

Dott. Antonio Ferrante
Tributarista – Consulente Fiscale

Rag. Cinzia Barbiero
Ragioniera Commercialista
Revisore contabile

Dott.ssa Chiara De Rossi
Ragioniera Commercialista
Revisore Contabile - Revisore coop.



Dott. Luca Scalabrin
Consulente del lavoro
CTU Tribunale di Venezia

Rag. Alfonso Chiaravalle
Consulente del lavoro

Avv. Paolo Patelmo
Patrocinante in cassazione

A tutti i clienti dello studio

Chirignago, 19.01.2018

Chiarimenti in merito all'importanza e obbligatorietà della formazione in caso di contratto di apprendistato.

Il contratto di apprendistato professionalizzante, applicato per assumere giovani dai 18 ai 29 anni nel settore privato e nel pubblico, prevede il rispetto di regole precise, ma apporta anche alcuni vantaggi al datore di lavoro. Tra questi, l'esclusione dei lavoratori assunti in apprendistato dal computo dei limiti numerici previsti da leggi e contratti collettivi per l'applicazione di particolari normative e istituti. Prerogativa di questo contratto l'obbligo, per l'azienda, di effettuare l'assunzione in forma scritta, di assicurare una formazione pubblica al lavoratore (interna o esterna per un massimo 120 ore in un triennio) e di assegnargli un tutor aziendale, con il fine di acquisire competenze tecnico-professionali designate all'interno del Piano Formativo Individuale.

Le aziende che assumono con il contratto di apprendistato, inoltre, possono contare su agevolazioni contributive normative. Tuttavia, condizione per l'assunzione con contratto di questo tipo, è la **definizione, di un progetto individuale**, finalizzato a garantire l'adeguamento delle competenze professionali del lavoratore steso al contesto lavorativo, valorizzandone le professionalità.

I contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati da associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ed i contratti collettivi aziendali stipulati dalle rappresentanze sindacali aziendali, generalmente, determinano le modalità di definizione dei piani formativi individuali con particolare riferimento alla realizzazione del progetto, in funzione dell'adeguamento delle capacità professionali del lavoratore.

Attraverso lo svolgimento della rituale attività lavorativa con affiancamento del tutor designato, il giovane apprendista potrà svolgere le ore di formazione necessarie al conseguimento della qualifica contrattuale di cui al contratto di apprendistato.

Dott. Antonio Ferrante
Tributarista – Consulente Fiscale

Rag. Cinzia Barbiero
Ragioniera Commercialista
Revisore contabile

Dott.ssa Chiara De Rossi
Ragioniera Commercialista
Revisore Contabile - Revisore coop.



Dott. Luca Scalabrin
Consulente del lavoro
CTU Tribunale di Venezia

Rag. Alfonso Chiaravalle
Consulente del lavoro

Avv. Paolo Patelmo
Patrocinante in cassazione

In tal senso il datore di lavoro deve curare che l'affiancamento avvenga per il numero di ore e sulle materie disciplinate dal CCNL e che le ore di formazione sul lavoro siano adeguatamente registrate, con l'onere di registrare puntualmente e dettagliatamente la formazione svolta (luogo, data ore, contenuti, modalità di erogazione).

Devono inoltre essere indicati:

1. La qualificazione al conseguimento della quale è preordinato il progetto oggetto del contratto;
2. La durata e le modalità della formazione.

A questo obbligo formativo si aggiunge quello relativo alla formazione destinata a far acquistare al lavoratore le competenze cosiddette trasversali e di base: in questo campo, la disciplina è affidata alle singole legislazioni regionali che anno sin qui fallito l'obiettivo di darsi una regolamentazione uniforme ed omogenea sul territorio nazionale.

L'apprendistato deve prevedere una formazione teorica non inferiore a 120 ore, di cui circa 40 di competenza Regionale. Tali ore formative sono generalmente ripartite fra l'apprendimento di nozioni di prevenzione antinfortunistica, di disciplina del rapporto di lavoro ed organizzazione aziendale, accompagnate da congrue fasi di addestramento specifico, in funzione delle capacità professionali del lavoratore.

La formazione antinfortunistica dovrà necessariamente essere gestita nella fase iniziale del rapporto. La formazione eventualmente effettuata durante l'esecuzione del rapporto di lavoro va registrata nel libretto formativo (art. 55, c. 4, D.Lgs. n. 276/2003; D.M. 10 ottobre 2005)

La formazione può essere realizzata anche in modalità a distanza (FAD).

La registrazione della formazione viene effettuata in un documento aziendale avente i contenuti minimi del libretto formativo del cittadino.

Dott. Antonio Ferrante
Tributarista - Consulente Fiscale

Rag. Cinzia Barbiero
Ragioniera Commercialista
Revisore contabile

Dott.ssa Chiara De Rossi
Ragioniera Commercialista
Revisore Contabile - Revisore coop.



Dott. Luca Scalabrin
Consulente del lavoro
CTU Tribunale di Venezia

Rag. Alfonso Chiaravalle
Consulente del lavoro

Avv. Paolo Patelmo
Patrocinante in cassazione

Si può incorrere in una sanzione da 100 a 600 euro in assenza di contratto scritto, piano formativo e tutor; in caso di inquadramento del lavoratore inferiore al minimo spettante e di retribuzione a cottimo.

Nel caso invece di inadempienze nella realizzazione della formazione di cui sia esclusivamente responsabile il datore di lavoro e che siano tali da impedire la realizzazione delle finalità di legge, il datore di lavoro è tenuto a versare la differenza tra la contribuzione versata e quella dovuta senza operare alcuna riduzione contributiva, con riferimento al livello di inquadramento contrattuale che il lavoratore avrebbe raggiunto al termine del periodo di inserimento, maggiorata del 100 per cento.

In conclusione, si evidenzia che al lavoratore deve essere consegnato insieme alla documentazione sull'assunzione anche detto progetto formativo che dovrà essere seguito durante il periodo di apprendistato. Occorre pertanto verificare quanto convenuto in tale progetto costantemente, e riportate nel libretto la formazione interna ed esterna eseguita per evitare le pesanti sanzioni predisposte dall'ispettorato del lavoro.

Certi di aver fatto cosa gradita, vi porgiamo i nostri migliori saluti.

Soges Studi professionali

Settore risorse umane